

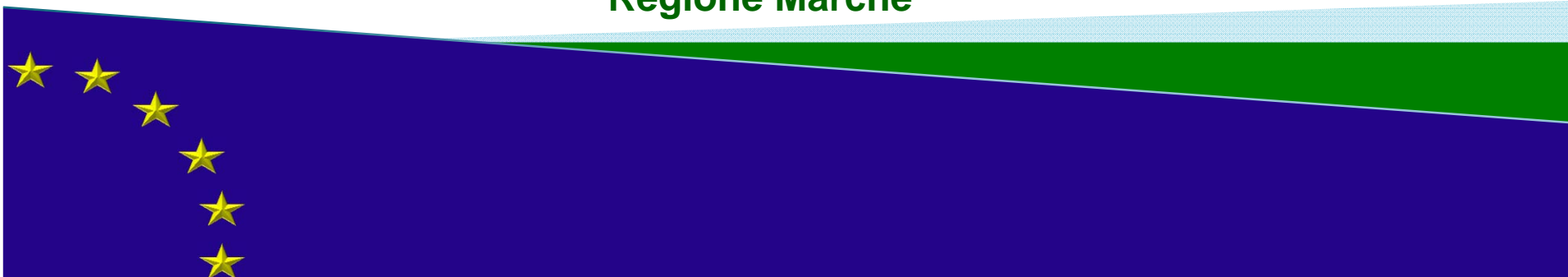


MARCHE
fondi strutturali europei



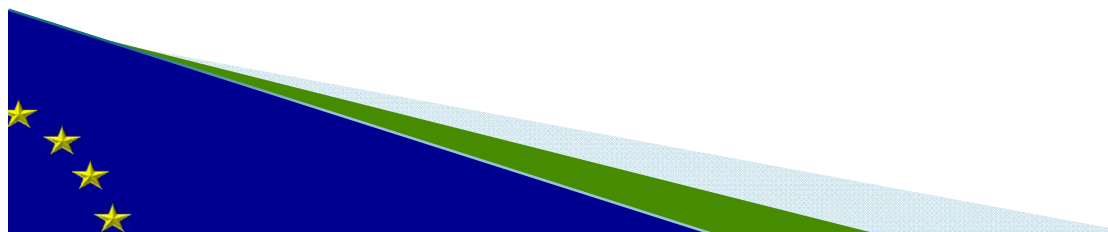
IL POR MARCHE FSE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014/2020

Mauro Terzoni
Autorità di Gestione FSE e FESR
Regione Marche



LA PROGRAMMAZIONE 14/20: LE PRINCIPALI NOVITA'

- ▶ L'accordo di partenariato
- ▶ La concentrazione tematica
- ▶ Il sistema delle condizionalità (ex ante e macroeconomica)
- ▶ Il sostegno alla programmazione integrata (approccio integrato allo Sviluppo Locale di tipo Partecipativo, Investimenti Territoriali Integrati)
- ▶ Introduzione di una riserva di performance del 6%
- ▶ Modifica regola $n+2 \rightarrow n+3$
- ▶ 3 fasce di Regioni (più sviluppate, meno sviluppate e in transizione)



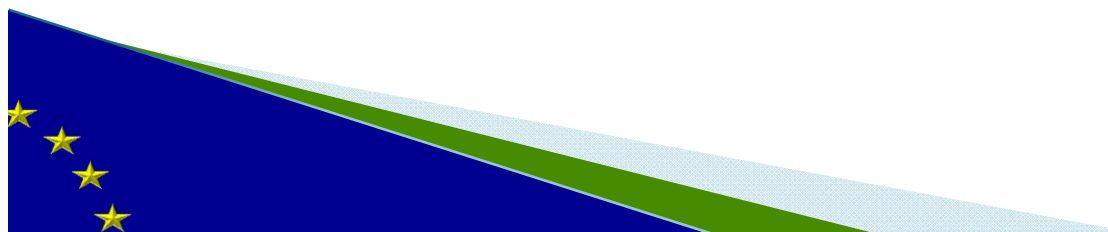
Le novità del POR Marche FSE rispetto alla Programmazione 2007/2013

- Maggiore concentrazione degli interventi (allocazione finanziaria sulle priorità in gran parte vincolata)
- Interventi per il miglioramento dei servizi sociali
- La capacità istituzionale e la formazione nel settore pubblico
- Ampliata la possibilità di ricorrere a strumenti di ingegneria finanziaria
- Definizione delle aree (interne, urbane, in crisi) su cui attuare progetti integrati di sviluppo territoriale
- Riduzione delle risorse per l'Assistenza Tecnica



LE TAPPE DI COSTRUZIONE DEL POR

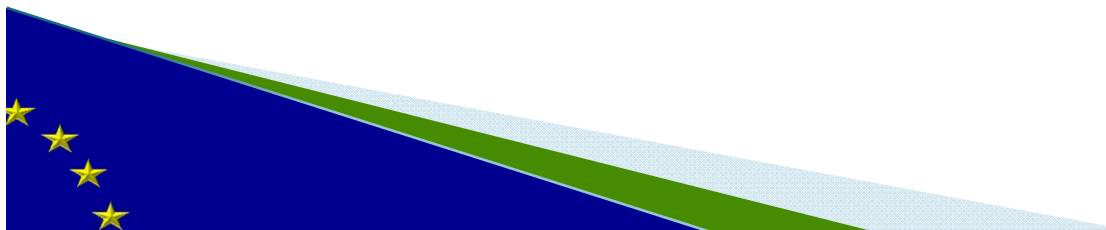
- Gli incontri sul territorio
- Il coinvolgimento delle strutture regionali di settore
- Il Forum del Partenariato
- I passaggi istituzionali: Giunta, Commissioni Consiliari, Consiglio, C.A.L., C.R.E.L.
- Il negoziato con la Commissione Europea – DG Occupazione



II Forum del Partenariato

- Istituito con DGR n. 802 del 30 giugno 2014;
- Finalità: rafforzare il coinvolgimento del partenariato economico-sociale nell'attuazione dei Fondi strutturali e nelle scelte connesse alla programmazione regionale unitaria e implementare l'integrazione tra i Fondi (Fesr-Fse-Feasr-Feamp-Fsc);
- Ne fanno parte:
 - per la parte regionale: Assessori alle Politiche Comunitarie (che lo presiede), alla Formazione e Lavoro, all'Agricoltura e alle Attività Produttive; le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e del Fondo Sviluppo e Coesione;
 - per il partenariato economico e sociale: i rappresentanti delle Associazioni sindacali e datoriali presenti nel Comitato Regionale Economia e Lavoro: Confesercenti, Cna, Confartigianato, Confcommercio, Confindustria, Legacoop, Confcooperative, Confapi, Casa Artigiani, Clai, Confagricoltura, Cia, Coldiretti, Copagri, Abi, Cisl, Cgil, Uil.

E' previsto un tavolo di governance istituzionale (Forum del partenariato economico e sociale) e tavoli tematici e settoriali.



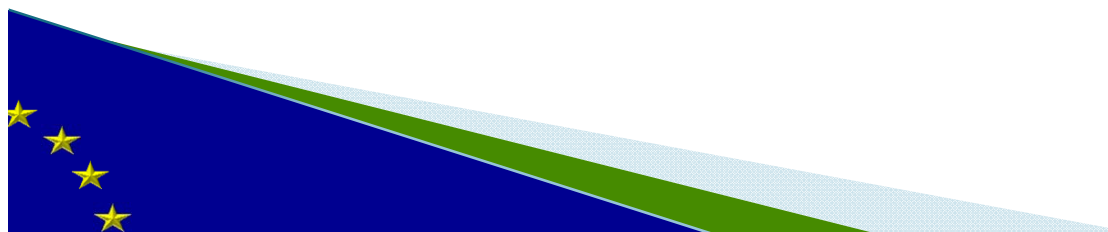
LE RICHIESTE DELLA COMMISSIONE UE NEL NEGOZIATO

Questioni di carattere generale:

- Concentrazione tematica → Ridurre il numero delle priorità di investimento previste, da 12 a 10;
- Migliore definizione degli indicatori di risultato e di realizzazione
- Esplicitare il contributo delle azioni formative in alcuni settori (ambiente, tecnologie digitali)

Sui singoli Assi:

- Asse 1: Incrementare le risorse per i giovani; prevedere una priorità specifica per le donne; inopportunità di attivare la priorità 8.6 (Invecchiamento attivo);
- Asse 2: Esplicitare il raccordo tra POR e PON Inclusionione;
- Asse 3: Esplicitare il raccordo tra POR e PON Istruzione; esiguità delle risorse per le priorità 10.1 (dispersione scolastica) e 10.3 (formazione permanente);
- Asse 4: Prevedere azioni di rafforzamento della capacità amministrativa in alcuni settori quali quello ambientale e della lotta alla corruzione.



COME ABBIAMO RISPOSTO ALLE OSSERVAZIONI

Questioni di carattere generale:

- Le priorità di investimento sono state ridotte da 12 a 11
- Sono stati ridefiniti, laddove necessario, gli indicatori di risultato e di realizzazione, anche sulla scorta della versione definitiva dell'Accordo di Partenariato, non disponibile al momento del 1° invio del POR alla Commissione;
- Sono state previste azioni formative nei settori richiesti (ambiente, tecnologie digitali);

Sui singoli Assi:

- Asse 1: Le risorse per i giovani nel relativo obiettivo 8.2 sono state portate dal 4,5% al 5,5%; è stata attivata la priorità specifica per le donne, 8.4; è stata tolta la priorità 8.6 (Invecchiamento attivo);
- Asse 2: Sono state illustrate le azioni di coordinamento tra il POR e il PON Inclusione, anche in considerazione che le azioni del PON non erano ancora compiutamente note al momento del primo invio del POR alla Commissione UE;
- Asse 3: Sono state illustrate le azioni di coordinamento tra il POR e il PON Istruzione, anche in considerazione che le azioni del PON non erano ancora ben note al momento del primo invio del POR alla Commissione; sono state incrementate le risorse per le priorità 10.3 (formazione permanente), dal 1,5% al 2,5%, mentre sono rimaste invariate quelle relative alla priorità 10.1 (dispersione scolastica), in considerazione delle azioni che verranno previste per tale priorità nel PON Istruzione;
- Asse 4: Sono state previste azioni di rafforzamento della capacità amm.va nei settori indicati dalla Commissione.



Il quadro finanziario FESR e FSE 2014/2020

Rispetto al periodo 2007/2013:

Elementi positivi:

- Incremento risorse dal Bilancio Europeo per le Regioni più sviluppate → + 40%
- Incremento del peso della Regione Marche nel riparto tra le regioni Italiane, dal 4,00% al 4,85%
- Nuovo Programma per i Giovani (YEI) → per le Marche 29,3 meuro

Elementi negativi:

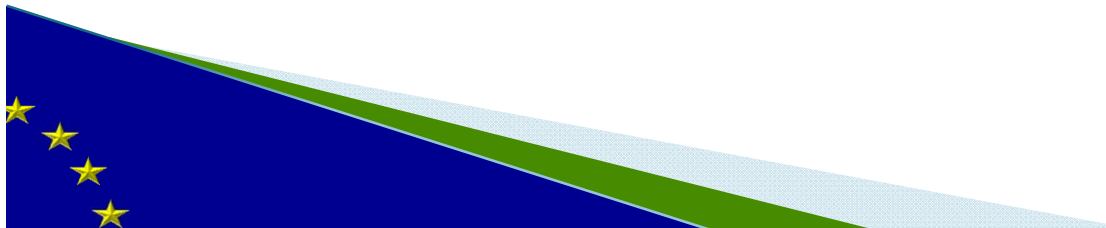
- Forte incremento del peso finanziario dei PON (dall' 1% al 13%);
- Diminuzione cofinanziamento nazionale (dal 60% al 50%);
- Contestuale incremento della quota di cofinanziamento regionale (dal 11% al 15%) → aggravio sul bilancio regionale.

Esito: per la Regione Marche le risorse complessive per i POR FESR e FSE passano da 570,5 meuro a 624,4 meuro → + **9,5 %**

Proposta di riparto della Giunta: FESR 53,95% FSE 46,05%

POR FESR passa da 288,8 m€ a 337,4 M€ → + 17%.

POR FSE passa da 281,7 m€ a 288 M€ → + 2 % (ma + YEI + PON) → + 17,4%



Il Fondo Sociale Europeo Marche 2014-2020: concentrazione degli interventi

- Stato membro: almeno **20% per inclusione sociale**
- Programma operativo: Almeno **l'80%** (compresa l'inclusione sociale) **su 5** tra le seguenti 19 priorità d'investimento:

Occupabilità
65,50%

- 1 - **accesso all'occupazione**
- 2 - giovani
- 3 - creazione impresa
- 4 - conciliazione
- 5 - adattabilità
- 6 - invecchiamento attivo
- 7 - **istituzioni mercato lavoro**

Istruzione
12,00%

- 1 - abbandono scolastico
- 2 - qualità istruzione superiore
- 3 - formazione permanente
- 4 - **Istruzione e formazione**

Inclusione Sociale
18,50%

- 1 - **inclusione attiva**
- 2 - comunità emarginate
- 3 - antidiscriminazione
- 4 - **accesso a servizi**
- 5 - economia sociale
- 6 - sviluppo locale da collettività

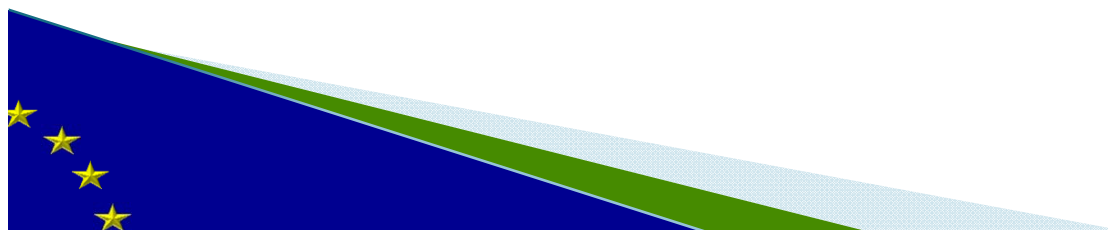
Capacità Istituzionale
4,00%

- 1 - capacità istituzionale amministrazione pubblica
- 2 - rafforzamento parti interessate; patti settoriali / territoriali di riforma



Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020

Priorità di investimento	€	%
8.i - Occupazione	132.277.818,00	47,50%
8.ii - Giovani	15.316.380,00	5,50%
8.iv - Donne	5.569.592,00	2,00%
8.v - Adattabilità	8.354.388,00	3,00%
8.vii - Centri per l'impiego	20.885.970,00	7,50%
9.i - Inclusione attiva	22.278.370,00	8,00%
9.iv - Servizi sociali	29.240.360,00	10,50%
10.i - Dispersione scolastica	2.784.796,00	1,00%
10.iii - Formazione permanente	6.961.990,00	2,50%
10.iv - Istruzione e formazione	23.670.768,00	8,50%
11.i - Capacità amministrativa	11.139.186,00	4,00%
Totale al netto Assistenza Tecnica	278.479.618,00	100,00%
AT	9.500.000,00	3,30%
Totale POR	287.979.618,00	



POR FSE 2014/2020: esempi di azioni

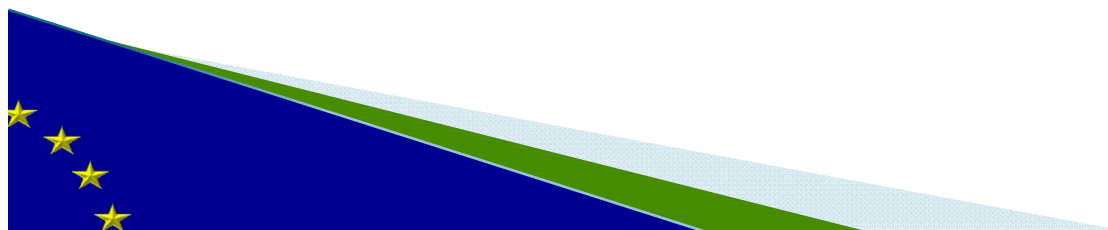
ASSE 1: OCCUPABILITA'

8.i - Occupazione

Formazione per l'inserimento
lavorativo
leFP
Dottorandi e borse di ricerca
ITS
IFTS
Work experiences e tirocini
Creazione di impresa
Aiuti alle assunzioni/stabilizzazioni
ITI (aree in crisi, aree interne,
sviluppo urbano)

8.ii – Giovani (fino a 29 anni)

Work experiences, tirocini
Dottorandi e borse di ricerca
Apprendistato
Bonus occupazionali
Orientamento, counselling, ecc.



POR FSE 2014/2020: esempi di azione

ASSE 1: OCCUPABILITA'

8.iv – Pari opportunità

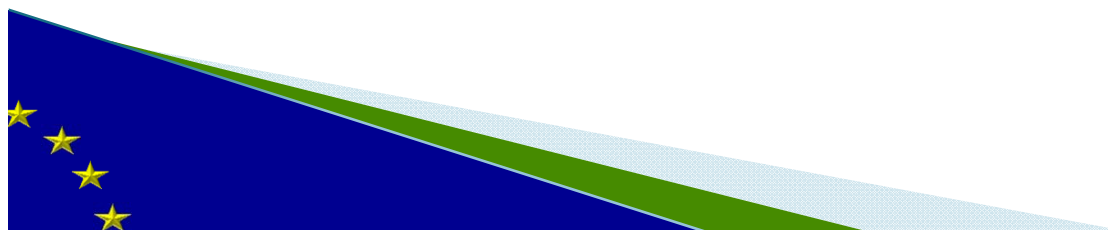
Voucher di conciliazione
Altre politiche attive per favorire
il mainstreaming di genere

8.v - Adattabilità

Formazione continua
Contratti di solidarietà + politica attiva

8.vii - Centri per l'impiego

Centri per l'impiego (acquisizione risorse e servizi)



POR FSE 2014/2020: esempi di azione

ASSE 2: INCLUSIONE SOCIALE

9.i - Inclusione attiva

(categorie svantaggiate)

Formazione per l'inserimento lavorativo

leFP

Alta formazione

Work experiences e tirocini

Creazione di impresa (in part. Ec. Sociale)

Aiuti alle assunzioni/stabilizzazioni

ITI

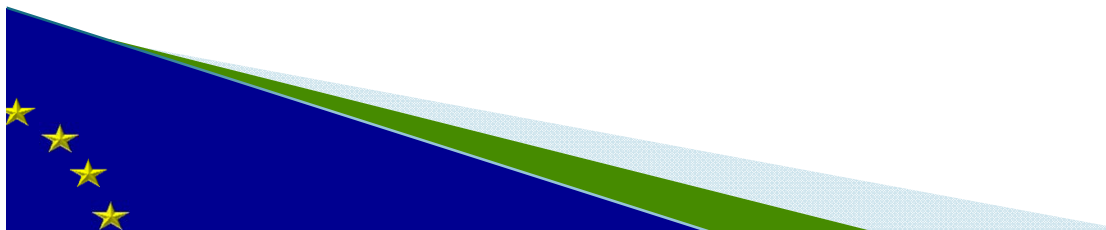
9.iv - Servizi sociali

Voucher infanzia

Voucher disabilità

Potenziamento servizi

ITI



POR FSE 2014/2020: esempi di azione

ASSE 3: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

10.i - Dispersione scolastica

Dispersione scolastica

Formazione docenti

10.iii Formazione permanente

Formazione permanente

Sistema informativo e-learning: Mar.le.ne.

Repertorio regionale figure professionali e

libretto formativo

10.iv Istruzione e formazione

leFP

IFTS

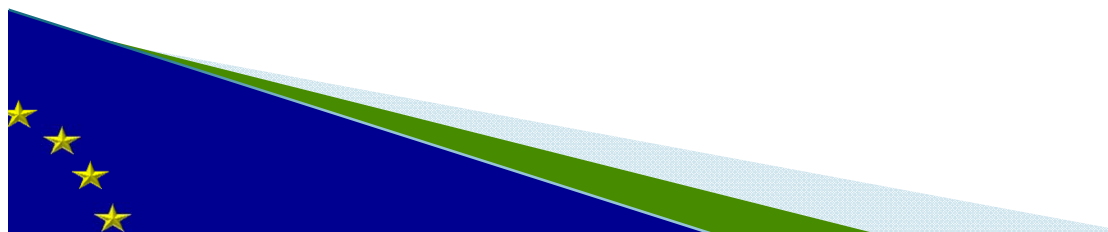
ITS

Alta formazione

Altre attività formative

Azioni di sistema (es: accreditamento)

Formazione docenti



POR FSE 2014/2020: esempi di azione

ASSE 4: CAPACITA' AMMINISTRATIVA

11.i Capacità amministrativa

Sistema informativo lavoro

Semplificazione amministrativa

Formazione operatori pubblici

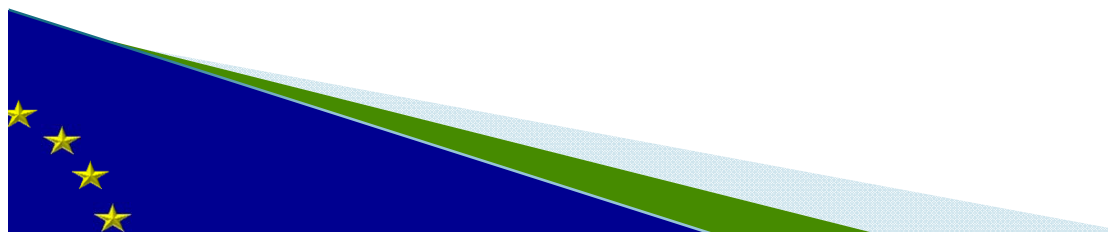
Monitoraggio e implementazione Piano

Rafforzamento Amministrativo

Altri sistemi informativi

Interventi a supporto degli Uffici Giudiziari

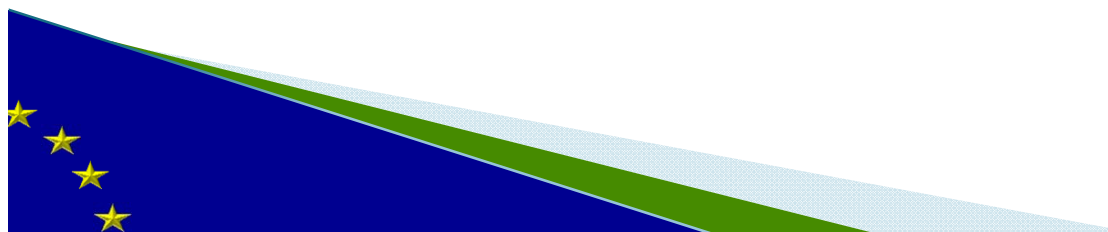
ITI



POR FSE 2014/2020: esempi di azione

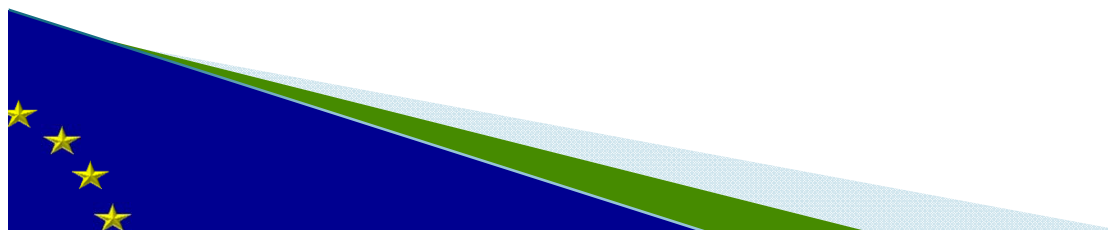
ASSE 5: ASSISTENZA TECNICA

Linee di intervento
Valutazione Programma
Strategia di comunicazione
Monitoraggio e Controlli
Assistenza tecnica specialistica



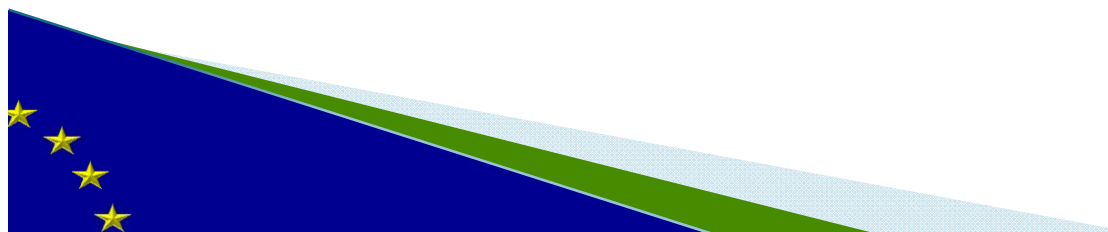
POR FSE 2014/2020: Performance framework – Asse I

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target per il 2018	Target finale per il 2023		
				U	D	T
Indicatore di realizzazione	N. disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	N.	9.500	22.125	24.000	46.125
Indicatore finanziario	Capacità di certificazione	%	22,5%	100%		



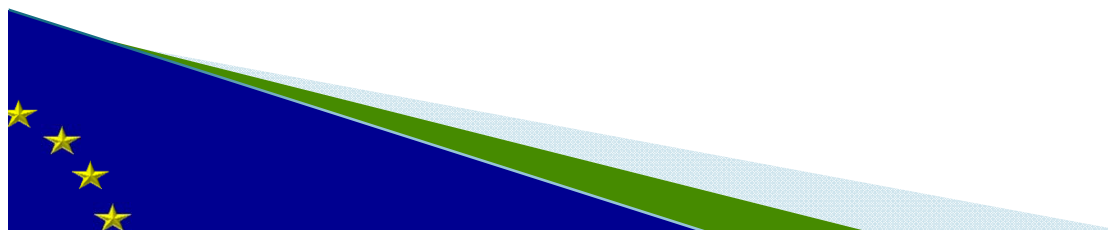
POR FSE 2014/2020: Performance framework – Asse II

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target per il 2018	Target finale per il 2023		
				U	D	T
Indicatore di realizzazione	N. di disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	N.	2.000	5.400	5.600	11.000
Indicatore di realizzazione	Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mercato del lavoro	N.	50	200		
Indicatore finanziario	Capacità di certificazione	%	16%	100%		



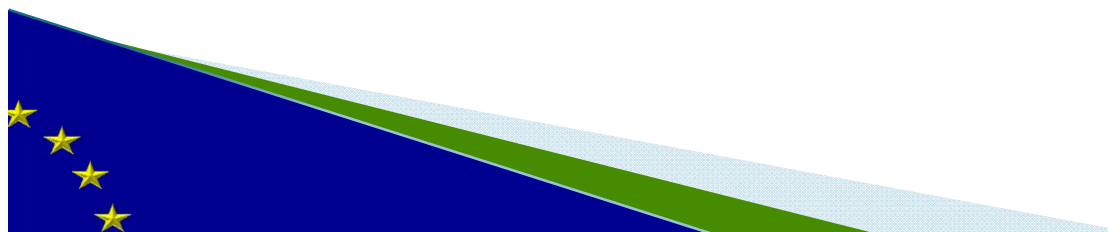
POR FSE 2014/2020: Performance framework – Asse III

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target per il 2018	Target finale per il 2023		
				U	D	T
Indicatore di realizzazione	N. di disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	N.	900	1.700	2.000	3.700
Indicatore finanziario	Capacità di certificazione	%	20%	100%		



POR FSE 2014/2020: Performance framework – Asse IV

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target per il 2018	Target finale per il 2023		
				U	D	T
Indicatore di realizzazione	N. progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello regionale	N.	2	12		
Indicatore finanziario	Capacità di certificazione	%	15%	100%		

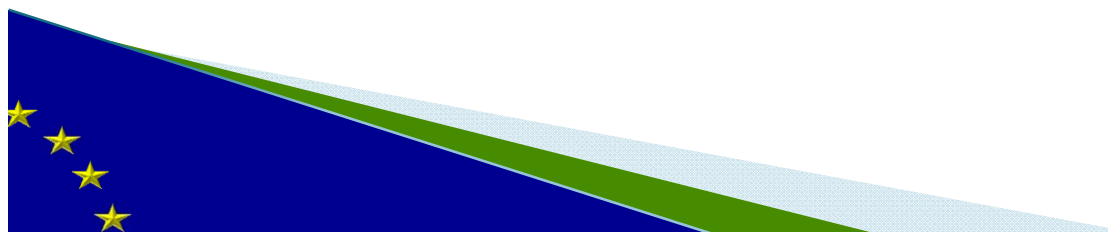


POR FSE 2014/2020: il sistema delle condizionalità ex ante

Le Condizionalità specifiche (cioè quelle riferite alle singole Priorità) sono tutte soddisfatte, ad eccezione della Condizionalità 9.1 (che risulta «parzialmente soddisfatta» perché manca un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva)

Le Condizionalità generali sono tutte soddisfatte, ad eccezione della Condizionalità B.4 (appalti pubblici – parzialmente soddisfatta) e della Condizionalità B.5 (regimi di aiuto – non soddisfatta).

Per tutte le condizionalità non soddisfatte, dato che l'adeguamento dei criteri non assolti compete al livello centrale, la Regione Marche si è impegnata a partecipare operativamente al piano d'azione programmato nell'ambito dell'AdP.



Semplificazioni procedurali e riduzione oneri amministrativi per i beneficiari

- Utilizzo di procedure di selezione a due step che prevedano, a carico dei potenziali beneficiari, l'onere di predisporre l'intera proposta progettuale solo nel caso in cui gli stessi abbiano superato la prima fase di selezione
- Semplificazione dei bandi, standardizzazione delle procedure di bando nei diversi settori d'intervento e pianificazione temporale dei bandi
- Utilizzo, ove possibile, delle opzioni di semplificazione sui costi previste dai regolamenti
- Potenziamento del sistema informativo per consentire la complessiva integrazione del flusso informativo dal beneficiario alla Commissione europea ed evitare il doppio binario cartaceo
- Acquisizione delle informazioni sul beneficiario dalle banche date pubbliche e dagli altri sistemi informativi regionali
- Introduzione del principio di proporzionalità sui controlli per evitare che soprattutto sulle operazioni più piccole si concentrino nello stesso lasso di tempo le attività di verifica delle diverse strutture di controllo (I e II livello, Commissione)
- Ulteriori semplificazioni potranno provenire dalle misure previste nello SBA e dall'introduzione della stazione unica appaltante



Il percorso di definizione del POR

- Approvazione proposta POR Giunta Regionale (16 giugno 2014)
- Esame proposta POR nelle Commissioni Consiliari Competenti e approvazione finale del Consiglio Regionale (17 luglio 2014)
- **Contestuale completamento della concertazione con il partenariato socio-economico e istituzionale (P.S., CAL, CREL)**
- Trasmissione POR alla Commissione Europea (22 luglio 2014)
- Negoziato formale con la Commissione Europea (settembre/novembre 2014)
- Ritrasmissione testo alla Commissione UE (17 novembre 2014)
- Approvazione da parte della Commissione UE (17 dicembre 2014)
- Presa d'atto e riapprovazione POR in Consiglio Regionale (31 marzo 2015)
- Comitato di Sorveglianza per l'avvio operativo del POR (es approvazione dei criteri per la selezione progetti) (15 aprile 2015)
- Approvazione documenti necessari per l'attuazione degli interventi SI.GE.CO. Documento attuativo, Manuale di gestione e rendicontazione progetti formativi, Linee guida principali interventi

aprile/maggio 2015

Primi bandi Programmazione 2014/2020 **aprile/maggio 2015.**



MARCHE
fondi strutturali europei

Grazie per l'attenzione !



[www.europa.marche](http://www.europa.marche.it)
.it

